

## Home-bleaching: protocollo di applicazione

Come ogni trattamento odontoiatrico, anche lo sbiancamento domiciliare deve rispettare i canonici punti dell'anamnesi, diagnosi, piano di trattamento, esecuzione della terapia, rivalutazione e mantenimento periodico.

### • Anamnesi

Chiarimento delle aspettative del paziente: cosa si aspetta il paziente da noi?

Con la domanda "I suoi denti sono sempre stati di questo colore?" ci possiamo fare una idea sulle modalità, i tempi e la causa della discolorazione.

### • Diagnosi

Tipo, localizzazione, intensità della discolorazione; può essere eventualmente utile una transilluminazione;

Qualità e spessore dello smalto; qualità delle preesistenti otturazioni;

Situazione del parodonto marginale e profondo;

Test di sensibilità;

Radiografie periapicali: ampiezza del cavo pulpare, presenza di fratture, qualità di eventuali cure canalari e stato degli apici;

### • Informazione e motivazione

Informare il paziente sulle possibilità, limiti, effetti collaterali della procedura. Dato che si tratta di un trattamento di odontoiatria "cosmetica", sarebbe opportuno che il paziente firmasse un consenso informato;

Informare il paziente sulla necessità di rifacimento di eventuali restauri estetici pre-esistenti; informarlo sulla possibilità di una recidiva e sulla necessità di un ritrattamento nel giro di 2 - 3 anni;

### • Preparazione iniziale

Risanare il parodonto profondo e marginale;

Eseguire una seduta di igiene orale;

Eliminazione delle lesioni cariose o dei restauri incongrui; non eseguire restauri definitivi ma otturazioni provvisorie di buona qualità (es. CVI o compomeri);

Documentazione fotografica della situazione iniziale con il campioncino di riferimento della scala colori Vita;

### • Esecuzione della terapia

**Prima seduta:** rilievo di una impronta in alginato di ottima qualità;

Il laboratorio provvederà a confezionare una mascherina molto accurata.

**Seconda seduta:** prova della mascherina; porre particolare attenzione ai rapporti con i tessuti marginali; il bordo non deve comprimere la gengiva (rischio di ulcerazioni) ed essere privo di spigoli taglienti.

Il paziente rimane in studio seduto sulla poltrona per circa un'ora, la mascherina viene riempita con la sostanza sbiancante utilizzata per il trattamento domiciliare oppure può essere utilizzato un gel a concentrazione maggiore (es. Opalescence Quick – perossido di carbammide al 35%).

Questa prima seduta serve per far familiarizzare il paziente con la procedura, inoltre eventuali zone di decubito vengono intercettate con facilità: dopo solo un'ora un eritema marginale ci può far identificare con facilità i punti critici.

Istruzione del paziente sulla inserzione e disinserzione atraumatica della mascherina; evitare che si ferisca con le unghie durante la disinserzione;

Istruzione sul riempimento corretto della mascherina con il gel; non sovrariempire ed allontanare gli eccessi con lo spazzolino o con un bastoncino Cotton-Fioc;

La mascherina va portata solo dopo aver spazzolato e passato il filo!!

Al paziente si consegnano siringhe di materiale per una settimana; fissare un appuntamento dopo 7 giorni

Modalità di trattamento: il paziente inizierà con il portare la mascherina nei primi giorni per 1 - 2 ore. Se il paziente non ha problemi e si adatta bene, può indossare la mascherina durante la notte e durante il giorno per cicli di 2 -3 ore ogni volta.

Prescrivere inoltre un gel al fluoro incolore da inserire nella mascherina e portare da mezz'ora a un ora al giorno se necessario per eliminare una possibile ipersensibilità.

Nei pazienti maggiormente ipersensibili si può consigliare di alternare un giorno il fluoro, un giorno il gel sbiancante. I tempi di trattamento si allungheranno ma il paziente andrà incontro a minori fastidi.

**Terza seduta:** controllo dei risultati e di eventuali effetti collaterali;

Consegna di ulteriori siringhe di materiale se i risultati non fossero soddisfacenti;

Di regola dopo due settimane di trattamento la terapia può considerarsi conclusa

#### • Rivalutazione

Quarta seduta: dopo una settimana dall'ultima applicazione del gel;

Documentazione fotografica della situazione finale con il campioncino Vita corrispondente alla situazione iniziale;

Esecuzione degli eventuali restauri estetici;

Raccomandare al paziente di non perdere la mascherina; potrà servire per un eventuale ritrattamento

#### • Controlli periodici

Durante le normali sedute di recall controllare la stabilità dei risultati ottenuti.

A cura del Dr. Marco Oddera.